

A RASSEGNA. Anticipata ad aprile l'iniziativa di Palazzo del Monte e Fondazione Monte di Pietà

I nuovi Venerdì al Monte si ispirano a Van Gogh

tre proposte fra musica classica
e suggestioni d'avanguardia
in breve la riapertura della Sala
dei pegni dopo la ristrutturazione

di
Pirelli
VICENZA

"Venerdì al Monte", atto secondo. Ritorna nella chiesa di San Vincenzo Martire in piazza dei Signori la rassegna musicale che lo scorso anno ebbe gran successo. Anticipata, poiché esordì nel torrido luglio. Per tre venerdì ad aprile il Palazzo del Monte in collaborazione con la Fondazione Monte di Pietà offre l'occasione di incontrarsi con la riproposta di spettacoli partitici. «L'anno scorso - ha detto Giuseppe Nardin, presidente della Fondazione - norme soddisfazione per incontro di pubblico e livello i protagonisti. La ripresa coincide con la riapertura della Sala dei pegni, la cui ristrutturazione si concluderà a breve. Auspichiamo che il festival divenga un appuntamento fisso». Ieri alla presentazione della rassegna Mario Nicotri, presidente di Palazzo del Monte ha ricordato gli inizi del restauro: «Il primo intervento fu per riparare i danni del bombardamento bellico. Oggi l'ultimo tassello riguarda la Sala dei pegni, in entrata dell'edificio in contra' del monte, con 70 metri quadri e diverranno un nuovo luogo dove arte e cultura saranno protagonisti».

l'orizzato facendolo vivere come fa questa rassegna, cui abbiamo dato un contributo. Tra maggio e giugno un sistema di videomapping valorizzerà ancor più Palazzo del Monte e la Basilica».

La mostra di Van Gogh è stata d'ispirazione per l'impostazione del ciclo affidata all'estro sapiente del direttore artistico Filippo Furlan, e che trova il momento apicale nell'ultima sequenza di venerdì 20 aprile con l'inedita coppia Livio Pacella-Debora Petrina: la prima assoluta di un'opera commissionata da "I Venerdì al Monte" dal titolo "Assordante Orecchio di Van Gogh - sinfonia di un suicidio". L'enigma pittorico-esistenziale di Vincent è giocato in un'inedita chiave musicale. «Affronteremo - ha detto Pacella - l'esistenza furiosa e folle del pittore, con la musica pura espressione attraverso la pittura, che si fa gesto estremo per cercare il Van Gogh che è in noi».

Tutti gli spettacoli, gratuiti, iniziano alle 21 nella chiesa di San Vincenzo e sono preceduti da una chiacchierata-aperitivo alle 19.30 nel cavedio di Palazzo del Monte, con il pubblico che incontra gli artisti. L'apertura venerdì 6 con la chitarra classica di Laura Mondiello (ospite

Il programma

Chiesa di San Vincenzo Martire

Venerdì 6 aprile ore 21

Incontro con l'artista e aperitivo: ore 19.30
Cavedio del Palazzo del Monte

RECITAL DI LAURA MONDIELLO chitarra

Artista ospite STEFANO GRONDONA chitarra
Musiche di Franck, Mendelssohn, Falla



Chiesa di San Vincenzo Martire

Venerdì 13 aprile ore 21

Incontro con l'artista e aperitivo: ore 19.30
Cavedio del Palazzo del Monte

RECITAL DI EMMA PESTUGIA pianoforte

Musiche di Liszt, Debussy, Prokofiev



Chiesa di San Vincenzo Martire

Venerdì 20 aprile ore 21

Incontro con l'artista e aperitivo: ore 19.30
Cavedio del Palazzo del Monte

Livio Pacella e PETRINA in l'assordante
ORECCHIO di VAN GOGH - sinfonia di un suicidio

